

Albo Società Cooperative Sezione Mutualità Prevalente di Diritto N. A114219
Albo Regionale A679 • Reg. Imp. 02941060168 • Rea335773 •

Valle Seriana

BILANCIO SOCIALE 2009

cooperativa sociale

generAzioni

anziani • famiglie • comunità locale



“LA COMUNITÀ” OPERA DI ALBA RIVOLTA

RISULTATI E PROSPETTIVE DEL SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ



PREMIO
MERCURIO D'ORO®

Generazioni Società Cooperativa Sociale ONLUS

Codice Fiscale e P.IVA 02941060168

Piazza Camedali 6, Albino 24021 (Bg) • ☎ 035-753441 • 📠 035-755703 • ✉ coop.generazioni@ilsolcodiserio.191.it

**LA METODOLOGIA DI REDAZIONE**

La stesura del Bilancio Sociale, sperimentata sin dal 2002, giunge alla **8ª annualità** e - in continuità con la redazione dell'anno scorso - propone una formulazione coerente con le linee guida definite da **Confcooperative - Federsolidarietà** al fine di rendere confrontabile l'esperienza di **generAzioni** con le altre cooperative sociali del territorio provinciale e regionale.

Nell'anno **2009** - così come nel 2007 - la nostra cooperativa ha partecipato all'edizione "**Oscar di Bilancio**" per le organizzazioni nonprofit realizzata da FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiane) ottenendo un buon apprezzamento come si può evincere dalla comunicazione inviataci dal Segretario Generale Oscar di Bilancio **Gherarda Guastalla Lucchini**:

*"... nell'inviare l'Attestato di Partecipazione all'Oscar di Bilancio 2009, desidero ringraziarla per aver partecipato a questa edizione del nostro Premio, scegliendo di offrire all'analisi di una commissione severa e professionale il vostro bilancio, consapevoli di **non avere nulla da nascondere, ma al contrario orientati a fare sempre meglio**".*



Oscar di Bilancio

Ove possibile vengono **presentate informazioni riferite alla triennalità 2007/2009**, al fine di **favorire un'analisi comparata** su tre bilanci di esercizio in materia di rendicontazione e responsabilità sociale.

In termini operativi la stesura del presente Bilancio Sociale è stata curata direttamente dal presidente **Bruno Cantini** e dalla vice-presidente **Maria Teresa Di Conza** valorizzando i lavori e le riflessioni condotte dal Consiglio di Amministrazione, dai Coordinatori, dalle équipes dei servizi, dai gruppi di progettazione con i familiari care-givers che sono stati attivi nel corso del 2009 e dai riscontri degli interlocutori Istituzionali e sociali con i quali si collabora.

Considerando gli elevati "carichi di lavoro ordinari" afferenti ai responsabili ed ai soci-lavoratori della cooperativa, anche nel corrente esercizio l'elaborazione del Bilancio Sociale non è stata occasione di ampia partecipazione, bensì prevalentemente **stimolo ad un lavoro di analisi e riflessione da condurre nell'appuntamento Assembleare**; considerazioni che saranno approfondite in seguito con la base sociale ed altri interlocutori istituzionali e sociali nella precisazione del "Piano di Sviluppo" triennale della cooperativa.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

Dal punto di vista normativo la Giunta Regionale della Lombardia - con propria DGR n. VIII/005536 del 10/10/2007 - ha reso **obbligatoria la redazione del Bilancio Sociale** fissandone la presentazione entro il 31/07 di ogni anno (a partire dal Bilancio 2008) per consentire il mantenimento dell'iscrizione all'apposito Albo Regionale.

Per **generAzioni** questo "obbligo" è stato recepito senza difficoltà: era già **prassi consolidata** redarre il Bilancio Sociale contestualmente a quello Economico.

LE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il presente bilancio sociale è stato illustrato e discusso nell'**Assemblea dei Soci del 28/04/2010** che ne ha deliberato l'approvazione. L'Assemblea ha visto la partecipazione (oltre che dei soci) di alcuni lavoratori dipendenti e - per la prima volta di una rappresenta qualificata di familiari care-givers e di responsabili delle Istituzioni locali.

Come consuetudine ne verrà data **diffusione ai differenti stakeholders** - interni ed esterni - con varie modalità: consegna relazione, sintesi informativa da pubblicare sulla stampa locale (Paese Mio, Bollettini Parrocchiali, Araberara, L'Eco di Bergamo), pubblicazione sul sito internet della cooperativa www.cooperativagenerazioni.org

Gli **obiettivi** che ci proponiamo di raggiungere attraverso le forme di comunicazione e diffusione individuate sono:

- favorire la comunicazione interna
- consolidare le relazioni con i portatori d'interesse "esterni" ed il "territorio"
- misurare le prestazioni della nostra organizzazione
- rispondere all'adempimento richiesto dalla Regione Lombardia.



LA MISSION CHE ABBIAMO SCELTO

Costituendo **generAzioni** il **13 febbraio 2002** abbiamo scelto di impegnarci nello sviluppo della comunità locale attraverso la **promozione ed il sostegno alla domiciliarità della persona anziana e della sua famiglia in Valle Seriana**, per fare in modo che, anche grazie alla struttura di impresa sociale, le persone anziane possano continuare a vivere nel proprio ambiente in una condizione di benessere (*Statuto Art. 4 – Oggetto Sociale*).

Abbiamo così “scommesso” il nostro presente (in termini di impegno personale, professionale e sociale) per **costruire un futuro che includesse anche noi** (“mutualità interna”) **nello sviluppo di una comunità locale** (“mutualità esterna”) attenta e solidale con le famiglie con anziani (“specializzazione”) che abitano la Valle Seriana (“territorialità”) in una dimensione di collaborazione interistituzionale ed intercooperativa.

generAzioni è una cooperativa che - ai sensi della L. 381/91 (disciplina delle cooperative sociali) si propone di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini **attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi**”; in tal senso è identificata quale cooperativa sociale di tipo “a” (le tipo “b” sono le cooperative sociali che promuovono l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati).



LA SEDE DI PIAZZA CARNEVALI

I VALORI CHE CI GUIDANO

Le parole chiave che identificano la missione che abbiamo scelto e che connotano la nostra cooperativa, sono anche **le idee e i valori che ci guidano nei comportamenti quotidiani** nei confronti del personale e degli utenti, e definiscono anche le decisioni che prendiamo rispetto a nuovi progetti ed incarichi per lo sviluppo dei servizi.

I NOSTRI VALORI



Anche nel 2009 la **costante tensione ad interpretare** e “incarnare” tali idee guida è stata perseguita con convinzione.

Va evidenziato che **dal 2006 la nostra aspettativa di sperimentare “ambiti rallentati”** - più rispettosi dell'essere umano (tanto il “destinatario” del servizio che l'operatore) - **è risultata spesso disattesa e non percorribile**.

A fronte di un prezioso, faticoso ed intenso **lavoro** condotto dai nostri soci-lavoratori e dipendenti in molte situazioni - sia all'interno dei servizi che della nostra sede operativa - **non si sono determinate situazioni di contesto favorevoli “tempi e modi” rallentati di lavoro**.

In alcuni casi ciò è dovuto a **“motivi culturali”**, con la richiesta di “efficienza” da parte della Committenza e, più in generale, per motivi di **sostenibilità economica** (dotazione di operatori e conferimento di monte ore assegnati necessariamente calibrata alle limitate risorse economiche a disposizione).



IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

generAzioni intende realizzare i propri scopi sociali **operando, di preferenza, nell'ambito territoriale della Valle Seriana**, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa [Statuto Art. 3 – Scopo Mutualistico].

Il valore è quello di abitare il territorio della Media e Bassa Valle Seriana secondo il **principio della "territorialità"**: porsi un limite geografico quale elemento di identità.



UN PO' DI STORIA

Può essere utile volgere lo sguardo indietro nel tempo per **comprendere la genesi del percorso** che ha portato nel febbraio 2002 alla nascita di **generAzioni**.

Nell'agosto del **2001** il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Il Solco del Serio aveva ipotizzato di avviare una ricognizione per "leggere" meglio la situazione della nostra Valle, valutando i bisogni presenti, i soggetti che intervengono, le "aree di servizi scoperte" individuando persone disponibili ad essere protagoniste di una possibile nuova avventura di impresa sociale.



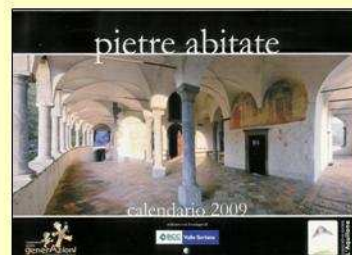
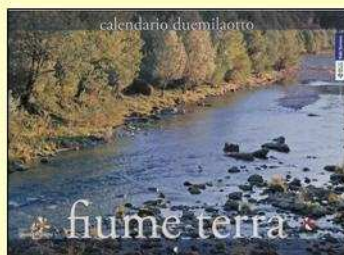
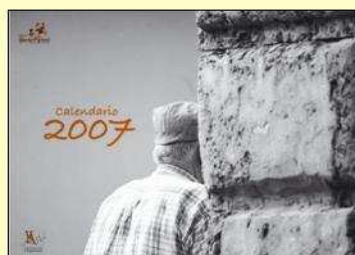
I SOCI FONDATORI COSTITUISCONO LA COOPERATIVA

Nel mese di settembre si dava così avvio ad un gruppo di lavoro composto da 12 persone che per **appartenenza territoriale** alla Valle Seriana, **esperienza, competenze e disponibilità** avrebbero potuto essere attori di una prima fase di confronto ed analisi da condursi entro il dicembre 2001.

Il gruppo di lavoro si incontrò 8 volte nel corso del 2001 ed alle riunioni furono anche invitati "opinion leaders" del territorio giungendo a programmare per il 19 gennaio 2002 una giornata (presso il Circolo Fratellanza di Casnigo) nella quale venne effettuato l'approfondimento definitivo in vista della costituzione della nuova cooperativa misurando anche le disponibilità a mettersi in gioco delle oltre 20 persone che nel percorso si erano avvicinate.

Fu così possibile, con altri 3 incontri, puntualizzare gli elementi caratterizzanti l'identità della nuova cooperativa, le disponibilità dei soci fondatori a ricoprire le iniziali cariche sociali e giungere pronti all'appuntamento del **13 febbraio 2002** con il Notaio.

Da 8 anni nella Media e Bassa Valle Seriana **si può così contare su una cooperativa sociale territoriale** impegnata nella promozione e gestione di servizi domiciliari e diurni a favore degli anziani (S.A.D., A.D.I., C.D.I., Assistenza Diretta, Solievo Demenze, Voucher Sociale, Consegna Pasti, Accompagnamenti Protetti) all'interno degli **accordi del Piano di Zona** assunti ai sensi della L. 328/00 dalle 18 Amministrazioni Comunali, dalla Comunità Montana Valle Seriana in modo raccordato con il Distretto Sanitario di Albino dell'ASL, alcune Fondazioni Locali e la sede centrale dell'ASL Bergamo.



LE COPERTINE DEI CALENDARI DA PARETE REALIZZATE NEGLI ANNI 2007, 2008 E 2009



COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

La **dimensione** della base sociale nell'anno 2009 ha **ripreso a crescere** (+10% sul 2008) registrando un saldo di +3 tra "ammessi e dimessi"

E' proseguita da parte del Consiglio di Amministrazione la **promozione** all'ingresso di lavoratori che avevano mostrato qualità ed interesse all'esperienza di **generAzioni**.

Sul fronte della **promozione sociale** va rilevato che i **nuovi associati del 2009 sono tutti lavoratori**.

L'accoglienza degli "aspiranti soci" è stata curata da colloqui con il Presidente e la Vice Presidente così da fornire una informazione omogenea e "calda" agli aspiranti soci e rispondere ad eventuali dubbi in merito ai "vincoli / possibilità" del diventare socio.

La rappresentatività risultante dai movimenti di entrata ed uscita dei soci configura - alla fine del 2009 - una base sociale nella quale **prevala una tipologia di socio**, quella del **socio-lavoratore**, giunta alla **rilevanza del 77%**.

Questa "concentrazione" si registra anche in ordine al **sex** dei soci; la componente maschile è in forte calo: nel triennio si è stabilizzata al 16%, delineando una **prevalenza femminile**.

L'**età media** dei soci al 31/12/2009 è pari a **42 anni**.

La composizione nominativa della base sociale è fruibile dal sito internet di **generAzioni** www.cooperativagenerazioni.org aggiornato periodicamente.

Il 2009 ha visto anche la riflessione intorno alle forme ed alle modalità di **coinvolgimento dei sistemi familiari** seguiti dai servizi della cooperativa.

In particolare - grazie all'avvio del progetto "**Famiglie Cooperanti**" - un gruppo di familiari **care-givers** ha partecipato attivamente a **gruppi di progettazione** che si sono occupati sia di "bisogni e servizi" che di **mutualità interna**, contribuendo a delineare **ipotesi di coinvolgimento** più diretto dei familiari stessi all'interno della cooperativa.

Va segnalata infine la **positività** di far seguire ai momenti Assembleari un'**occasione conviviale** (cena sociale) che ha contribuito all'approfondimento delle relazioni tra i soci ed anche all'avvicinamento di alcuni lavoratori.

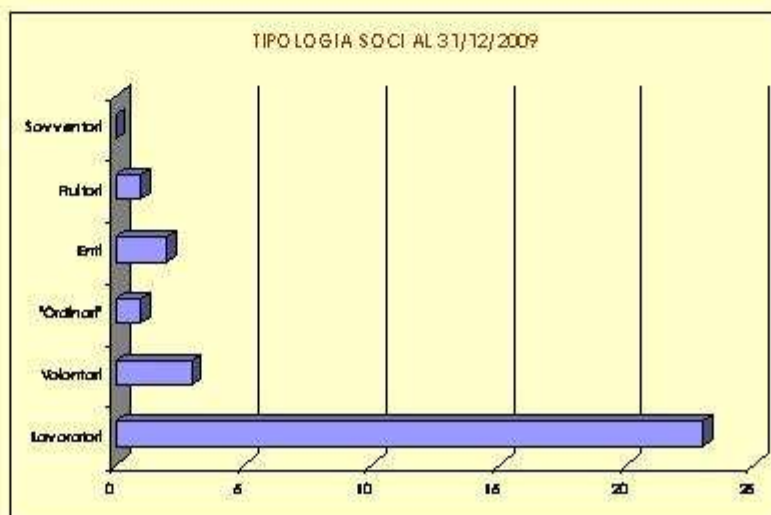
MOVIMENTO	2007	2008	2009
Presenti al 01/01	33	31	27
Ammessi	2	5	5
Dimessi	4	9	2
Totale al 31/12	31	27	30
Turn Over	13%	33%	7%

TIPOLOGIA	2007	2008	2009
Lavoratori	16	19	23
Volontari	2	3	3
"Ordinari"	9	2	1
Enti	2	2	2
Fruitori	1	1	1
Sovventori	1	-	-
Totale	31	27	30

SESSO	2007	2008	2009
M	9	5	5
F	20	20	23
Totale	29	25	28



ALCUNI SOCI FONDATORI





L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Nel 2009 si sono svolte **3 Assemblee dei Soci**, tutte presso i locali resi disponibili dalla Cooperativa Sociale Caffè d'Autore di Nembro:

- il **13 febbraio** per delineare il **"Piano di Sviluppo"** della cooperativa e precisare i confini della remunerazione degli Amministratori,
- il **27 aprile** per l'approvazione del **Bilancio Economico e Sociale del 2008**,
- il **16 dicembre** per aggiornarsi sulle **azioni previste** dal Piano di Sviluppo, proporre la ricapitalizzazione con il **Fondo Jeremy FSE**, deliberare nuove regole per il riconoscimento dei **rimborsi km** e confermare il tasso d'interesse per il **prestito sociale** nell'anno 2010.

Due Assemblee Soci si sono svolte in 1ª convocazione (dove è necessario il 50% + 1 dei soci) segnalando il **forte orientamento alla partecipazione** dei Soci (soltanto l'Assemblea "pre-natalizia" di dicembre si è svolta prudenzialmente in 2ª convocazione).

Il livello di **partecipazione alle Assemblee è stato pari al 73%**, in forte crescita rispetto al biennio 2007/08, con una buona **partecipazione diretta** dei soci attestata al **74%** (in lieve calo rispetto al 2008).

Le Assemblee - sempre aperte **alla partecipazione dei dipendenti e collaboratori** non soci - hanno visto la partecipazione complessiva di 9 operatori; 4 di essi hanno deciso di associarsi a **generAzioni** confermando la validità di un approccio "coinvolgente".

CONVOCAZIONI	2007	2008	2009
Numero	3	4	3
in 1ª Convocazione	0	3	2
Rilevanza	0%	75%	67%

PRESENZE	2007	2008	2009
Aventi Diritto	101	107	78
Partecipanti	49	63	57
di cui per Delega	13	9	15
% Partecipazione	49%	59%	73%
rilevato deleghe	27%	14%	26%

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel 2009 il Consiglio di Amministrazione ha **operato con continuità riunendosi** - di norma - **mensilmente** (con comunicazione scritta consegnata "a mano" contenente l'ordine del giorno; la convocazione è sempre esposta anche nella bacheca della sede) potendo contare su un buon livello di partecipazione degli Amministratori (**84%**) funzionale al **governo della cooperativa** ed alla **presa di decisione** a differenti livelli, più o meno complessi.

Si consideri che un membro del C.d'A ha potuto partecipare raramente alle sedute in quanto "in maternità"; il livello di presenza degli altri 4 Consiglieri è stato quindi pari al 98%.

Due sedute del C.d'A sono state **aperte in modo mirato** alla partecipazione di soci-lavoratori e dipendenti per **approfondire alcuni temi**: il "Servizio ADI" (2 febbraio) e il progetto "Famiglie Cooperanti" (19 agosto).

Il tempo dedicato alle riunioni del C.d'A non viene remunerato; agli Amministratori è stato riconosciuto un **"gettone di presenza"** nella misura di €/riunione 25 lordi per ciascun membro.

CONVOCAZIONI	2007	2008	2009
Numero	13	16	14
Svolte regolarmente	13	16	14
Validità	100%	100%	100%

PRESENZE	2007	2008	2009
Aventi Diritto	71	80	70
Presenze Consiglieri	59	74	59
Altri Soci	2	1	11
% Partecipazione	83%	93%	84%

L'ORGANO DI CONTROLLO

E' proseguito positivamente il rapporto con il **Revisore dei Conti dott. Luigi Burini** che, nello svolgere le proprie funzioni professionali ha offerto uno stile aperto al confronto, partecipando ad alcune sedute del C.d'A ed alle Assemblee Soci, fornendo utili consigli per la comprensione sulle dinamiche economico-finanziarie ed all'affinamento delle nostre modalità di controllo gestionale.

Anche nel 2009 si è svolta - nel periodo novembre-dicembre - l'annuale **Revisione** condotta dal **dott. Francesco Torre Confcooperative** che ha fornito un **giudizio positivo** rilasciando il certificato di revisione.



GLI AMBITI DECISIONALI

Sul fronte della **struttura organizzativa** si è proseguito con le **modalità di confronto e coinvolgimento dei soci e dei lavoratori** attivate in maniera organica sin dal 2005, diversificate per frequenza, composizione ed ambito decisionale.

Il diagramma seguente ne fornisce una visione d'insieme - ricollocando anche gli organi sociali - stimando la quantificazione dei differenti **"momenti strutturati"** che si sono realizzati; ne emerge la conferma della **centralità del lavoro d'équipe** dei servizi in gestione.

ORGANISMI	AMBITI DECISIONALI TIPICI				
	INDIRIZZO POLITICO/STRATEGICO	INNOVAZIONE E SVILUPPO	COMBINAZIONE RISORSE E ASSEGNAZIONE OBIETTIVI	PRECISAZIONE OBIETTIVI E GUIDA DECISIONI OPERATIVE	REALIZZAZIONE INTERVENTI E MICRODECISIONI INDIVIDUALIZZATE
ASSEMBLEA SOCI (2/3 volte/anno)	3				
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1 volta al mese)	14				
RIUNIONE DEI RESPONSABILI DI AREA (2 volte al mese)		2			
STAFF DEI COORDINATORI (1 volta al mese)		2	8		
EQUIPE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI (1 volta la settimana)		10		360	
GRUPPI DI PROGETTAZIONE (a tempo determinati)		20			

Nel 2009 si è **sviluppata l'attività dei gruppi di progettazione con familiari care-givers** inerenti l'ascolto dei bisogni, lo sviluppo dei servizi e la mutualità interna. Sono state invece quasi del tutto assenti le "Riunioni Responsabili", un organo che si è un po' "svuotato" con il concentrarsi di alcune funzioni di responsabilità nelle figure di presidente e vice-presidente.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il **consolidamento gestionale ed operativo** è stato perseguito anche nel 2009 operando con:

- la prosecuzione delle **funzioni "dirigenziali"** assolve da presidente (Coordinamento Generale, Economica, Progettazione *Bruno Cantini*) e vice-presidente (Coordinamento Servizi, Formazione *Maria Teresa Di Conza*);
- la **nomina** - nel mese di novembre - del socio infermiera *Simona Maffei* a **Coordinatore delle Attività Sanitarie** nel Servizio A.D.I. e la contestuale conferma del socio *Dr. Antonio Carisano* quale "consulente" del servizio;
- la conferma dell'**assegnazione ad ogni servizio di un Coordinatore responsabile** (SAD Val Gandino *Maria Teresa Di Conza*, SAD Bassa Valle *Laura Nervi*, SAD Altopiano e ADI *Lia Grassi*, CDI Ranica e Solievo Demenze *Franca Silva*, Casa Famiglia Suore Orsoline Gandino *Anna Brignoli*, Consegna Pasti *Bruno Cantini*) con tempo assegnato ad hoc;
- l'**avvio** del progetto **Famiglie Cooperanti** con l'incarico al socio *Francesca Moratti* quale **Operatore Referente per le Famiglie**;
- la **stabilizzazione** del servizio di **Segreteria & Accoglienza** presso la Sede con la conferma e parziale rivisitazione dell'impegno di *Cristina Trombetta* e *Viviana Cotter* nell'orario mattutino - con compiti e modalità di presenza integrate - e la "turnazione" di Coordinatori ed Infermieri nell'orario pomeridiano.



IMMAGINI DALLA SEDE



- la conferma dell'incarico a *Cristina Trombetta* per la **rendicontazione informatica del Servizio A.D.I.**;
- la conferma della funzione di **Selezione del personale** a *Lia Grassi* e *Maria Teresa Di Conza*;
- la conferma della presenza degli **ASA jolly** (*Olga Rota, Manuela Pelliccioli, Miriam Suaznabar, Graziella Sirtoli*) nei servizi (valorizzati nel S.A.D. anche dall'assegnazione di una **indennità di funzione** ad hoc) così da facilitare la continuità degli interventi e fronteggiare le assenze programmabili (es. ferie) e improvvise (es. malattie);
- la conferma del **potenziamento** - a carico della cooperativa - della funzione di **Coordinamento** in particolare nei servizi S.A.D. e C.D.I.;
- la conferma dell'intervento nei servizi della **Psicologa** con quote a nostro carico (nell'A.D.I., C.D.I. e S.A.D.);
- l'utilizzo dei **5 automezzi** di proprietà, di cui 3 assegnati alla "Consegna Pasti" ad Albino, 1 per l'A.D.I. e S.A.D. nell'altopiano Selvino-Aviatico ed 1 impegnato a rotazione da diversi operatori (Solievo Demenze, A.D.I., S.A.D., Consegna Pasti) secondo il fabbisogno;
- il costante lavoro di **monitoraggio e gestione economico-finanziaria** impostato per ogni servizio in gestione (cosiddetta contabilità interna per "centro di costo");
- l'elaborazione annuale del **"Documento Programmatico sulla Sicurezza"** ai sensi del D.Lgs. 196/03 - **Codice sulla Privacy** con l'incontro di aggiornamento curato dall'ing. *Mauro Massara*.



OPERATORI SERVIZIO PASTI

LA SICUREZZA SUL LAVORO

L'impegno profuso per le politiche di sicurezza sui luoghi di lavoro intrapreso da **generAzioni** è proseguito con determinazione con la conferma delle nomine del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** al dott. *Sandro Stamerra*, del **Medico Competente** al dr. *Vittorio Chiecca*, del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** a *Viviana Coter* (eletta nel 2008).

Sono prassi annuali il **conferimento delle varie disposizioni** (es. autorizzazione alla guida, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale specifici, ...) e la fornitura dell'**Abbigliamento di lavoro** ritenuto idoneo agli operatori dei servizi.

Si è provveduto all'integrazione delle nomine degli **Incaricati** per il **Primo Soccorso** e per la **Gestione delle Emergenze** nei C.D.I. di Ranica e nella Sede operativa di Albino, realizzando nel mese di maggio 2009 la **prova di evacuazione** dei due siti.

Ai sensi del T.U. 81/08 sulla Sicurezza - in ottemperanza ai Documenti di Valutazione dei Rischi - **si è dato il via allo screening ematico per le "coperture vaccinali"** (che si realizzeranno nel 2010).

Si è proceduto inoltre alla **riunione periodica della Sicurezza** svoltasi in data **23 novembre 2009** - alla presenza del RSPP, del Medico Competente, della RLS e del presidente - al fine di verificare lo stato di attuazione del "Piano Sicurezza" e pianificare le azioni migliorative.

POLITICHE PER LA SICUREZZA	2007	2008	2009
Elaborazione Documento Valutazione Rischi		SI	SI
Elaborazione Piano Evacuazione		SI	SI
Effettuazione Prove di Evacuazione			SI
Nomina Responsabile Servizio Sicurezza	SI	SI	SI
Nomina Medico Competente	SI	SI	SI
Nomina Rappresentante Lavoratori		SI	SI
Nomina Addetti Antincendio / Emergenze		SI	SI
Nomina Addetti Primo Soccorso		SI	SI
Circolari Interne	SI	SI	SI
Fornitura Dispositivi Protezione Individuale	SI	SI	SI
Fornitura Abbigliamento da Lavoro	SI	SI	SI
N. Operatori coinvolti in infortuni	1	1	
N. Operatori prelievo ematico screening			20
Lavoratori partecipanti a formazione		41	20
Lavoratori sottoposti a Visita		51	
% lavoratori visitati da Medico	0%	100%	0%



GLI OPERATORI DEI SERVIZI

Nel nostro ottavo anno di attività per la prima volta dalla costituzione della cooperativa l'impegno complessivo è calato riscontrando un -10% rispetto al 2008. Tale "calo" è da imputarsi quasi esclusivamente alla mancata gestione del C.D.I. di Villa di Serio (servizio terminato il 31/12/2008).

Nel 2009 il numero di soci che hanno fruito di remunerazione è stato di 21 in linea rispetto agli anni precedenti; la loro incidenza si è così stabilizzata al 33% del totale delle risorse umane coinvolte (Statuto Art. 3 - Scopo Mutualistico).

Si è realizzata solo 1 assunzione.

Vi sono state 2 dimissioni (fra cui l'Operatrice assunta nell'anno) attestando il turn over al 4%.

L'anno è stato caratterizzato anche da 4 congedi per maternità.

Il lavoro dipendente si conferma una priorità per generAzioni anche se nel 2009 ha rappresentato solo il 55% degli operatori e comunque il 77% del volume di lavoro degli addetti.

In crescita il contributo offerto dai professionisti (soci e non) attestato al 14,7% e da parte di collaboratori occasionali salito al 7%.

La crescita delle risorse umane "non dipendenti" è stata determinata da due ordini di fattori: la scelta dei professionisti (quando già dotati di P.Iva ed attivi in altri servizi), la variabilità ed incertezza nel tempo di ingaggio proponibile all'Operatore (in particolare per le richieste di intervento del personale ASA e per altre figure professionali nell'ultimo trimestre dell'anno).

Questa "frammentazione" è visibile anche da un altro dato: è occorsa la stessa quantità di operatori (77) per "coprire" un fabbisogno orario inferiore del 10% all'anno precedente.

In termini di qualifica degli operatori si può notare che è confermata la prevalenza del personale Socio-Assistenziale; il 47% dell'organico è costituito infatti da ASA e OSS.

Apprezzabile è la diversificazione degli altri profili professionali tendenzialmente stabilizzati nel triennio 2007-2009 (ad es. la rilevanza degli Infermieri Professionali attestata al 12%).

La dotazione quantitativa nelle funzioni di Coordinamento è invece calata al 6,5% per il citato venir meno della gestione del CDI di Villa di Serio; ciò ha significato il "concentrarsi" delle responsabilità nei servizi su un numero più ristretto di Coordinatori.

CONTRATTO	2007	2008	2009
Dipendente	55	53	42
Collaboratori	23	11	19
Incarico P.Iva	10	13	16
Soci-Volontari	3	3	3
Volontari	8	1	2
Dipendenti Comunali	3	1	1
Totale	102	82	83
Rilevanza Dipendenti	63%	69%	55%

ORE LAVORATE	2007	2008	2009
Lavoratori Dipendenti	31.674	34.800	23.643
Soci-lavoratori	16.444	17.333	17.272
Professionisti	2.364	3.013	6.102
Collaboratori	2.145	1.418	3.859
Soci-professionisti	1.979	2.006	1.720
Volontari	700	36	164
Dipendenti Comunali	1.383	161	151
Soci-Volontari	43	139	30
in "Borsa Lavoro"	180	176	0
Soci-Collaboratori	292	-	-
Cooperative Sociali tipo "a"	280	-	-
Cooperative Sociali tipo "b"	23	-	-
Consorzio cooperative	-	-	-
Totale	57.506	59.082	52.941
Rilevanza ore lavoro soci	33%	33%	36%

QUALIFICHE OPERATORI	2007	2008	2009
ASA	42	31	33
Infermiere Professionale	9	11	9
Fisioterapista	7	6	7
Coordinatore	7	6	5
Psicologo	3	3	5
Medico	2	4	4
OSS	3	6	3
Autista Accompagnatore	6	3	3
Educatore Professionale	1	2	2
Operatore Accoglienza	1	2	2
Assistente di Base	6	2	2
Massoterapista	1	1	1
Podologa	-	1	1
Totale	88	77	77
Rilevanza ASA/OSS	51%	48%	47%



Gli operatori di **generAzioni** sono in **prevalenza di sesso femminile** (il 93% dei lavoratori alle dipendenze), presentano un'**età media** calcolata al 31/12/2009 pari a **41 anni** e sono composti in **prevalenza da persone di nazionalità italiana** (l'integrazione internazionale è attestata al 5% del personale dipendente con operatrici provenienti da nazioni dell'Est Europa o del Sud America).

L'**anzianità di servizio** dei lavoratori alle dipendenze è **pari a 48 mesi** (4 anni); ed è identica anche tra i **soci-lavoratori**.

L'**86%** dei dipendenti nel 2009 era assunto con contratto di lavoro a **tempo indeterminato**.

L'**appartenenza** degli operatori si conferma al **74% interna all'Ambito Territoriale** (i 18 Comuni del Distretto); con il **22%** il **Comune di Albino** è il territorio con il maggior numero di addetti della cooperativa, seguito da **Gazzaniga** ed **Alzano Ldo** con il **6,5%** poi da **Nembro** e **Fiorano al Serio**, con il **5,2%**.

Per **sostenere** i soci-lavoratori ed i dipendenti riguardo al proprio lavoro ed all'appartenenza a **generAzioni** si è **garantita una prossimità** in particolare da parte dei Coordinatori, degli Operatori di Accoglienza, del Presidente e della Vice-presidente. Responsabile del Coordinamento dei Servizi, **azioni informative mirate** alle esigenze emergenti, proseguendo nelle **azioni di rinforzo** già sperimentate (analisi delle esigenze, conciliazione ritmi di lavoro con fasi evolutive del ciclo di vita del lavoratore, ...).

Nell'anno 2009 si è proceduto ad effettuare la **6ª rilevazione della soddisfazione** di tutti gli operatori; ha **risposto il 45% degli interessati** e, complessivamente **risulta un buon livello di soddisfazione** in costante crescita nel triennio nella valutazione complessiva (i punteggi sono compresi tra "1" che equivale a "non soddisfatto", e "4" per "completamente soddisfatto").

La maggiore soddisfazione lavorativa del personale in **generAzioni** è legata al **rapporto con le persone anziane**.

Analizzando le singole aree di soddisfazione si rileva una valutazione maggiormente critica rispetto al biennio precedente; in particolare si segnala la **ripartizione di ruoli e responsabilità** quale area di attenzione.

Due aree di criticità lavorativa paiono essersi "cristallizzate" nel triennio 2007/09:

1° la "**retribuzione corrisposta**" che continua ad essere ritenuta poco adeguata pur a fronte della piena applicazione del rinnovo del CCNL;

2° il "**rapporto con i volontari**" rispetto al quale molti dichiarano di **non intrattenere rapporti**.

In ordine alla **soddisfazione "cooperativa"** il **livello è buono** in merito alla dimensione del **coinvolgimento nelle scelte**, in calo per le informazioni associative e la "coerenza" tra "detto e fatto".

L'autovalutazione circa la **propositività personale** che gli operatori si riconoscono si conferma su buoni livelli.

SODDISFAZIONE LAVORATIVA	2007	2008	2009
Rapporto con le persone anziane	3,3	3,5	3,3
Conciliare lavoro e famiglia	3,4	3,1	3,2
Ascolto dal Coordinatore	3,3	3,3	3,1
Programmazione e gestione ferie	3,1	3,4	3,0
Tutela del lavoro verso Committente	3,2	3,3	3,0
Informazioni contrattuali offerte	3,0	3,2	3,0
Coinvolgimento nelle scelte servizio	3,1	3,4	2,9
Rapporto con i colleghi del servizio	3,3	3,3	2,9
Possibilità di confronto con i colleghi	3,1	3,3	2,9
Rapporto con i familiari degli anziani	2,8	3,3	2,9
Processo inserimento nuovi operatori	3,0	2,9	2,9
Adeguatezza monte ore contratto	2,9	2,9	2,8
Aggiornamento professionale	2,3	2,6	2,8
Ripartizione ruoli e responsabilità	3,1	3,0	2,7
Confronto con altre professionalità	3,0	3,1	2,6
Retribuzione che ti viene corrisposta	2,5	2,6	2,5
Rapporto con i volontari	2,6	2,6	2,3
Sintesi livello soddisfazione	3,0	3,3	3,5

SODDISFAZIONE COOPERATIVA	2007	2008	2009
Informazioni associative	3,1	3,3	2,6
Coerenza tra "detto" e "fatto"	3,0	3,1	2,5
Coinvolgimento nelle scelte	2,7	3,0	3,1
Propositività personale	NP	2,8	2,8
Sintesi livello soddisfazione	2,9	3,0	3,0



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Anche nel 2009 si è elaborato il **piano della formazione**. Le azioni di aggiornamento hanno interessato il **95% del personale alle dipendenze**, con un investimento stabilizzato intorno all'**1% del fatturato**, raddoppiando quanto previsto dal CCNL in ordine al "budget minimo".



SEMINARIO DEMENZE AD ALBINO

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	2007	2008	2009
Presenza Piano della Formazione	SI	SI	SI
% Lavoratori dipendenti coinvolti	55%	87%	95%
Totale ore diritto studio	-	158	150
Totale ore formazione	188	529	429
Investimento ore oltre CCNL	-	156	225
Rilievo % su ore lavorative	0,4%	1,0%	1,0%
Investimento in formazione	€ 2.759	€ 10.721	€ 8.450
Rilievo % su fatturato	0,3%	1,0%	0,8%

Le **azioni formative rivolte al nostro interno** sono riferibili a **"5 aree di competenza"** di cui le due prevalenti sono risultate essere:

- quella **professionale** verso la quale si è indirizzato il maggiore investimento (pari al 77,1% del monte ore);
- la **sicurezza sui luoghi di lavoro** al fine di "tenere alta" la soglia di attenzione di tutti i dipendenti coinvolti.

AREA DI AGGIORNAMENTO	2007	2008	2009
Professionale	75,7%	49,7%	77,1%
Sicurezza	0%	42,7%	16,2%
Privacy	4,8%	2,6%	3,7%
Amministrativa	13,1%	2,2%	1,5%
Cooperativa	6,4%	2,8%	1,4%

L'aggiornamento su tematiche **"cooperative"** è risultato incidere solo per l'**1,4% degli investimenti formativi**, quello **"amministrativo"** per l'**1,5%**, mentre l'aggiornamento **"privacy"** ha assorbito il **3,7%** del monte ore complessivo.

Nel 2009 **generAzioni** è stata impegnata anche nella formazione **rivolta alla comunità locale** partecipando all'organizzazione ed intervenendo al **Convegno Provinciale Alzheimer** del 19 settembre alla RSA di Via Gleno a Bergamo e realizzando il 12 e 26 ottobre all'Auditorium Comunale di Albino **2 Seminari** sulla **"Demenza"** in sinergia con la **Società dei Servizi Socio Sanitari Valle Seriana**.





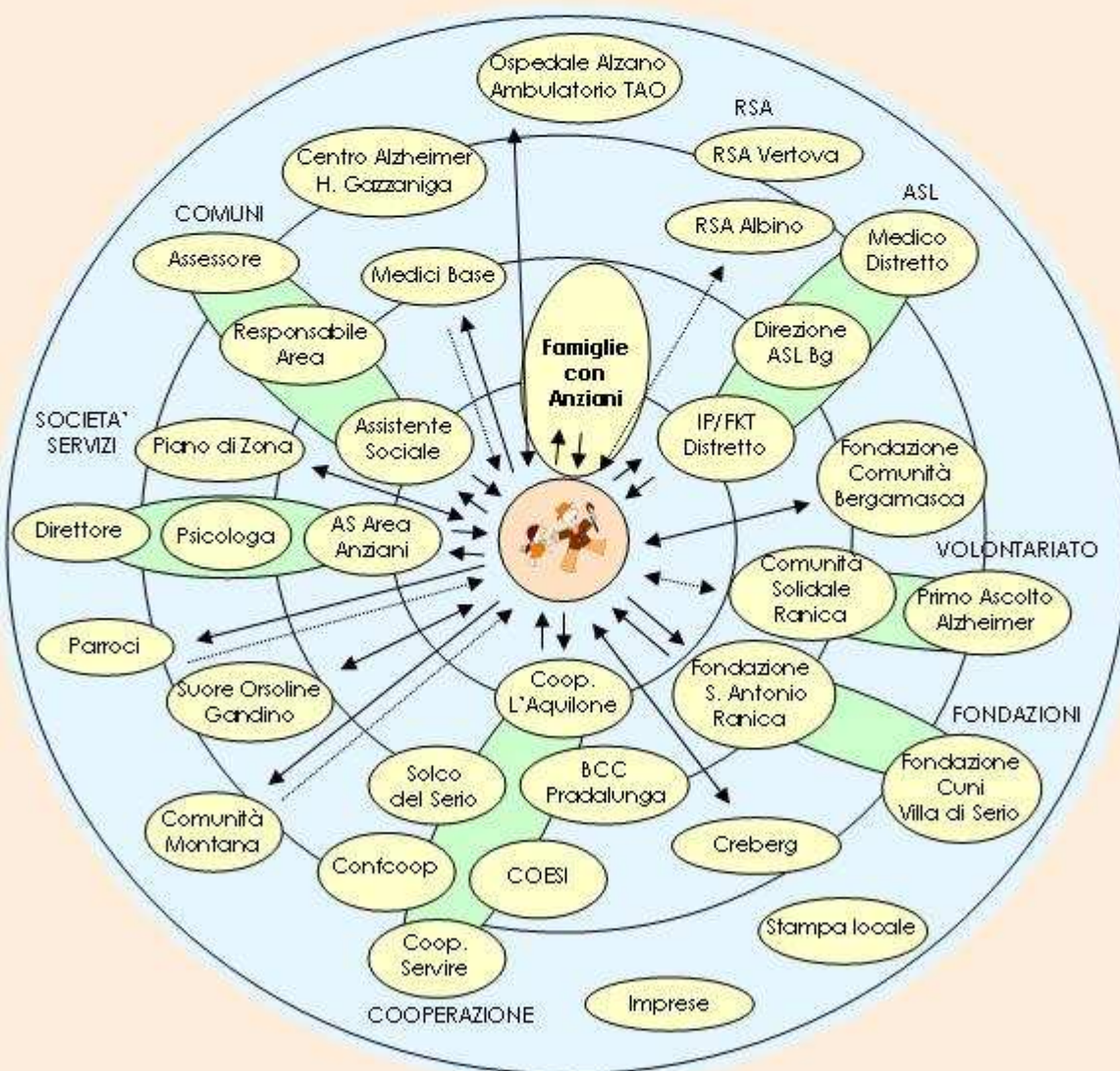
UNA MAPPA DELLE RELAZIONI

La **“corresponsabilità”** continua ad essere il **“filo conduttore”** del nostro operato.

Nel 2009 sono proseguiti **percorsi operativi** con i soggetti delle comunità della Valle Seriana, sia sul fronte della **“quotidianità”** che su quello della **condivisione delle progettualità**.

La **mappa** che segue evidenzia - dal punto di osservazione di **generAzioni** - la **vicinanza** ed i **livelli di interazione** (maggiore o minore reciprocità, unidirezionalità, ...) con i principali **“portatori di interesse”** con i quali abbiamo interagito nel 2009 **incrementando** - in molte situazioni - l'**interdipendenza reciproca**.

In questi anni ci siamo convinti che il tipo di relazione che intercorre tra una cooperativa sociale e la comunità in cui opera dipende molto dalle **aspettative** e dai **valori reciproci**, dalla **costruzione di obiettivi comuni**, dalla qualità degli interventi che si intendono realizzare (ad es. in favore degli anziani e delle loro famiglie), dal **progetto di sviluppo del territorio** che i differenti attori promuovono, dalla **capacità di condividere e di portarlo avanti**, dalla **storia** degli stessi attori del territorio, dalla **“memoria”** che le comunità locali trattengono delle proprie esperienze e, anche, dalla inevitabile **complessità dei rapporti interistituzionali** e - a volte - da alcune **“incomprensioni”** interpersonali.



Ne emerge un'immagine di ampie ed **intense relazioni interistituzionali** finalizzate al perseguimento di un **“bene comune”**, all'interno di un contesto del quale la dotazione di risorse economiche per i servizi non cresce nella misura dei bisogni.



Le 18 comunità territoriali che compongono l'Ambito della Media e Bassa Valle Seriana sono **composte da molti**, e differenti, **"attori"**: le persone anziane, i sistemi familiari, le associazioni di volontariato, i centri anziani, la cooperazione sociale, le Fondazioni, i Comuni, la Comunità Montana Valle Seriana, l'ASL, gli Ospedali, ... ed anche le Imprese for profit, le Banche, gli Artigiani, i Commercianti ... le Parrocchie e gli Oratori. **Ciascuno portatore di proprie attese e specificità.**

COLLABORAZIONE CON I COMUNI

In termini di territorialità possiamo notare che la **presenza di generAzioni** ha interessato **direttamente tutti i territori delle Municipalità** della media e bassa Valle Seriana, con differenti "ingaggi" rapportati ai servizi e progetti attivati.

PRESENZA TERRITORIALE NEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'						
TERRITORIO COMUNE	S.A.D.	A.D.I.	CONSEGNA PASTI	C.D.I.	SOLLIEVO & VOUCHER DEMENZE	ASSISTENZA DIRETTA
Albino	☺	☺	☺		☺	☺
Alzano Lombardo	integrazione	☺			☺	☺
Aviatico	☺	☺				
Casnigo	☺	☺	nel SAD		☺	
Cazzano San Andrea	☺	☺				
Cene	☺	☺				☺
Colzate	☺	☺				
Fiorano al Serio	☺					
Gandino	☺				☺	
Gazzaniga	☺	☺			☺	
Lefte	☺	☺			☺	
Nembro	sostituzioni	☺			☺	☺
Peia	☺					
Pradalunga	☺	☺			☺	
Ranica		☺		☺		☺
Selvino	☺	☺			☺	☺
Vertova		☺			☺	
Villa di Serio	☺	☺			☺	
Territori interessati	16	15	2	1	11	6

Per quanto attiene il C.D.I. di Ranica il rapporto della cooperativa è instaurato - sin dal 2004 - con la locale **Fondazione S. Antonio**, espressione della Municipalità di quel territorio.

Sul piano dei **livelli interistituzionali** la progettazione e gestione dei servizi di **sostegno alla domiciliarità** ci ha visto **interagire** - come avvenuto negli anni precedenti - **anche con altri "organismi zionali" di natura pubblica**:

RAPPORTO CON GLI ENTI "SOVRA-COMUNALI" NEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'					
ENTE	S.A.D.	A.D.I.	SOLLIEVO	C.D.I.	FAMIGLIE COOPERANTI
Gruppo Anziani Piano di Zona ex L. 328/00	☺	☺	☺	☺	☺
ASL Bergamo e Distretto ASL di Albino	☺	☺		☺	☺
Società Servizi Socio Sanitari Valle Seriana	☺	☺	☺	☺	☺
Tavolo di Sensibilizzazione Demenze	☺	☺	☺	☺	

generazioni partecipa stabilmente dal 2002 ai lavori del "Gruppo Anziani di Ambito Territoriale", contribuendo a delineare il **consolidamento dei servizi esistenti** e lo **sviluppo** di alcune nuove azioni in favore delle famiglie con anziani.



LE FAMIGLIE CON ANZIANI

Le famiglie sono il nostro interlocutore privilegiato, con il quale ci lega un rapporto diretto.

E' proseguita la prassi consolidata di utilizzo degli strumenti di informazione sui servizi e sulla cooperativa (dono del nostro Calendario 2009, fogli informativi riguardanti i servizi, informativa privacy e richiesta consenso informato, richiesta di sostegno economico a generAzioni attraverso la scelta del "5 x mille") così come le frequenti (anche quotidiane) comunicazioni tra i nostri operatori (della sede e del servizio) ed i familiari per armonizzare ed organizzare gli interventi in gestione caratterizzati da una forte componente relazionale e da un'elevata variabilità gestionale.

Ma l'elemento caratterizzante l'anno 2009 è stato l'avvio del progetto "Famiglie Cooperanti" sostenuto dall'ASL di Bergamo con i fondi della L.R.23/99 e L.R. 01/08 ed avviato nell'ottobre 2009.

Nell'aprile del 2009, nell'ambito di un'esperienza di stage di un'assistente sociale in formazione, si è intrapresa la costruzione di un questionario - sottoposto a 200 famiglie - per valutare il loro grado di soddisfazione, sia rispetto ai servizi fruiti, sia rispetto alla Cooperativa. E' stata utilizzata la tecnica del Focus Group (discussione di gruppo) con il coinvolgimento attivo di familiari care giver.

Durante gli incontri del gruppo, da parte dei partecipanti è emerso il bisogno/desiderio delle famiglie con anziani di ricevere dai servizi maggiore sostegno di natura relazionale/psicologica, ma anche quello di poter vivere momenti di incontro e confronto con altre famiglie per creare esperienze di mutuo aiuto. E inoltre emersa curiosità rispetto alle potenzialità che può rivestire la "formula cooperativa" quale nuovo contesto di riferimento e confronto per le famiglie.

Convinti dell'importanza di favorire un maggiore coinvolgimento attivo delle famiglie, nella logica dell'empowerment, ovvero dell'integrazione tra saperi tecnici ed esperienziali, nella progettazione e gestione dei servizi, allo scopo di sviluppare una migliore capacità di lettura e di risposta alle esigenze del territorio della Valle Seriana generAzioni ha incaricato un'operatrice per sviluppare un percorso finalizzato a costruire un rapporto di maggiore collaborazione con le famiglie con cui era in contatto.

Si è realizzato un Seminario pubblico di "lancio" del progetto, ed avviati gruppi di incontro con i familiari divisi per aree tematiche, un nuovo gruppo di auto-mutuo aiuto al C.D.I. di Ranica; lo studio di una "carta famiglia" per offrire servizi "privati"; la progettazione di una Newsletter per incrementare la comunicazione tra la cooperativa e i familiari.

I PRIMI PASSI DEL PROGETTO "FAMIGLIE COOPERANTI"

Mediazione un Operatore di riferimento per le famiglie

Fam. ecc. a MONDOTTI

Realizzo i dati del questionario di Famiglie del Focus Group ed a quelli che si sono dati il Interventi

Incontro il 14 ottobre 2009 ad Albino

Promozione del Progetto ai Relazioni Provinciali e Territoriali del Servizio ADI dell'ASL

Incontro il 28 ottobre 2009 a Bergamo

Realizzo un Evento Pubblico di informazione a "lancio" del progetto

Seminario il 25 novembre 2009 ad Albino





LE CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Anche nel 2009 si è confermata l'elevata quantità delle famiglie con anziani che hanno beneficiato dei servizi domiciliari e diurni di **generAzioni** pari ad **quasi 1100 nuclei**. Una loro sintetica suddivisione per residenza e tipologia di servizio nell'anno 2009 è illustrata nella tabella seguente.

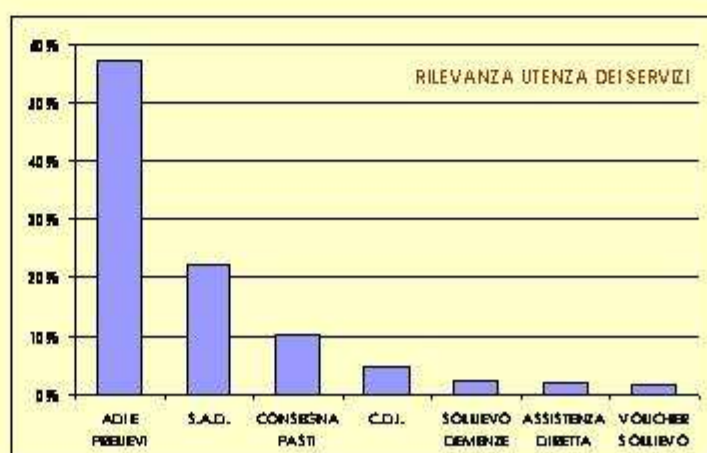
UTENZE SEGUITE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO							
TERRITORIO COMUNE	S.A.D.	ADI e PRELIEVI	CONSEGNA PASTI	C.D.I.	SOLLIEVO DEMENZE	VOUCHER SOLLIEVO	ASSISTENZA DIRETTA
Albino	91	193	113	-	3	-	10
Alzano Lombardo	1	130	-	13	8	2	3
Aviatico	3	10	-	-	-	-	-
Casnigo	11	1	-	-	-	1	-
Cazzano S. Andrea	5	1	-	-	-	-	-
Cene	4	12	-	-	-	-	1
Colzate	9	2	-	-	-	-	-
Florano al Serio	15	-	-	-	-	-	-
Gandino	17	-	-	-	1	1	-
Gazzaniga	17	1	-	-	3	2	-
Leffe	33	1	-	-	2	1	-
Nembro	-	105	-	2	2	3	4
Peia	3	-	-	-	-	-	-
Pradalunga	16	35	-	-	3	3	-
Ronica	-	55	-	20	-	-	2
Selvino	7	29	-	-	1	1	1
Vertova	-	1	-	-	-	1	-
Villa di Serio	11	49	-	-	1	1	-
Altri paesi limitrofi	-	-	-	15	-	-	2
Totale	243	625	113	50	24	16	23

Quasi l'80% dell'utenza è in carico a due tipologie di servizio: il S.A.D. e l'ADI, i due attuali "pilastri" della domiciliarità.

Nel 2009 la segreteria di **generAzioni** ha "alimentato" - nel rispetto della privacy - un database degli utenti per disporre di informazioni utili sia alla gestione del servizio che ad una analisi e riflessioni circa le caratteristiche delle persone assistite.

Ciò consente di fornire una prima "fotografia" delle persone che hanno fruito nel 2009 dei servizi di sostegno alla domiciliarità in Media e Bassa Valle Seriana:

- Età media: **78 anni**
- Con più di 90 anni: **14%**
- Sesso: per il **59% Femmine**
- Vive solo il **24%**
- Con coniuge e/o figli il **53%**
- Fruisce di più servizi il **10%**
- Ha la badante il **14%**
- Accolto nel 2009 il **60%**
- Dimissioni Utenza: **25%**
- Per il 70% dovuto a **decesso**





IL RAPPORTO CON LE PARROCCHIE

Nel corso dell'anno si è proseguito nell'informazione verso le realtà delle ben **40 Parrocchie** presenti sul territorio, segnalando loro nostre iniziative e delineando alcune piste collaborative.

In alcuni casi - anche grazie ai rapporti di conoscenza che alcuni nostri soci e/o lavoratori intrattengono con le realtà parrocchiali - si sono aperte **disponibilità da parte delle Parrocchie a pubblicare articoli di presentazione** di alcuni servizi rivolti alla popolazione anziana.

In particolare nel 2009 i **Bollettini Parrocchiali** di **Albino** e **Cene** hanno ospitato con regolarità nostri articoli informativi sui servizi di sostegno alla domiciliarità e sulle iniziative promosse da **generAzioni**.

A **Gazzaniga** abbiamo invece presentato la realtà della cooperativa ed i servizi attivi nel territorio comunale.

Permane la necessità di individuare **"terreni comuni" di condivisione** dell'impegno sociale; da questo punto di vista il nostro tentativo condotto nel 2008 con l'invio di un questionario ai Parroci, per conoscere i bisogni delle famiglie con anziani da loro percepiti e valutare in quali ambiti fosse possibile aprire una collaborazione si è rivelato inadeguato.

In prospettiva anche l'esperienza di collaborazione avviata con le **Suore Orsoline** nella loro **"Casa Famiglia" di Gandino** potrebbe generare nuovi sviluppi.

IN RETE CON ALTRE COOPERATIVE

In conseguenza della scelta valoriale adottata (dimensione compatibile, territorialità, specializzazione) si è confermato il nostro percorso collaborativo **con altre realtà cooperative**, per questo motivo **generAzioni** aderisce quale socio a:

- **Confcooperative** Bergamo e Fedesolidarietà, quale associazione di riferimento.
- **Consorzio "Il Solco del Serio"**, quale impresa-rete consortile territoriale.
- **Banca Etica**, quale soggetto bancario che ricerca l'eticità dell'economia.
- **CGM Finance**, quale strumento consortile di sostegno economico-finanziario.

Nel 2009 abbiamo **approfondito** i legami con la **Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana** (nostro sostenitore da alcuni anni nella realizzazione del Calendario tematico che viene donato alle famiglie con anziani) anche in vista di declinare **in forma operativa dimensioni di mutualità**. Abbiamo provveduto ad **"accendere" un nuovo c/c** della cooperativa presso la **BCC di Comenduno di Albino** in una prospettiva di reciprocità.



Il **Consorzio COESI Servizi** (sorto nel 2008 dall'integrazione tra le realtà consortili di Solco Bergamo e CESAC) ci ha assicurato il Servizio Paghe, Contabilità, Consulenza del Lavoro ed alcune opportunità di formazione ed aggiornamento.

A livello territoriale il presidente di **generAzioni** ha proseguito la partecipazione come membro del C.d'A del Consorzio **Il Solco del Serio** (in scadenza ad aprile 2010); sono proseguiti inoltre i rapporti collaborativi con la cooperativa **L'Aquilone** di Vilminore di Scalve (condivisione calendario 2010).





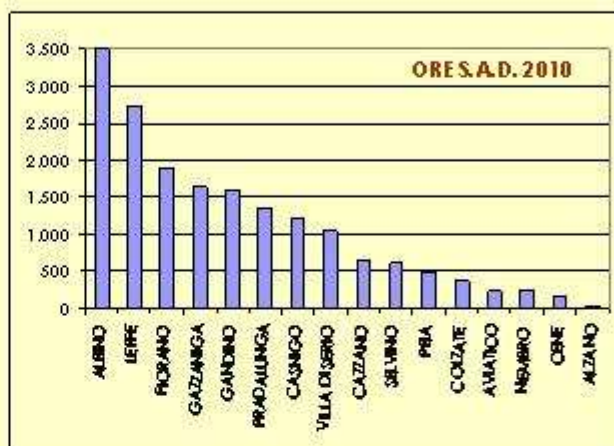
LE NOVITÀ NEI SERVIZI IN GESTIONE

L'anno 2009 ha visto la **sostanziale conferma** del fatturato del 2008, attestatosi ad un valore di poco più di € 1 MLN (pur a fronte della mancata gestione del C.D.I. di Villa di Serio pari a - € 150.000).

Ciò è stato assicurato dall'espansione del Servizio A.D.I. (e del budget a noi assegnato dall'ASL) e dell'**avvio di nuove progettualità**: Voucher di Solievo, Segretariato Sociale nell'Unione dei Comuni della Presolana per il Consorzio Il Solco del Serio, progetto "Famiglie Cooperanti".

❶ Il **Servizio di Assistenza Domiciliare** è proseguito con le precedenti modalità in tutti i Comuni dell'ambito (con l'esclusione di Vertova e Ranica). La novità dell'anno è stata l'apertura di un servizio domiciliare nel comune di **Cene**, dove precedentemente erano state seguite solo alcune situazioni in carico all'ADI.

Nell'anno 2009 si è avuta una certa **variabilità nelle richieste**, con dei cali notevoli in alcuni comuni (superiori al 20% previsto dalla gara d'appalto) anche se **temporanei**. La diminuzione delle richieste può essere in parte riportata al contenimento della spesa sociale operato da alcuni Comuni, alla discontinua presenza delle Assistenti Sociali su una parte del territorio (nel corso dell'anno vi sono stati ulteriori spostamenti o cambiamenti di operatori), ma anche alla prosecuzione della difficile situazione occupazionale della Val Seriana. Infatti molte sono le persone che, in presenza di processi di cassa integrazione e mobilità, si occupano personalmente dei propri anziani, riducendo le richieste avanzate alle Amministrazioni, o procrastinando le domande, fino ad arrivare ai servizi solo quando l'anziano è in condizioni molto compromesse e deve ricorrere alla RSA.



Un altro elemento di novità, sviluppato però solo dal Comune di **Albino**, è stato il ricorso al **S.A.D. a pacchelli**. Questo strumento, mutuato dall'esperienza del Solievo Domiciliare Demenze, prevede la presenza a domicilio di personale S.A.A. per momenti più lunghi della tradizionale ora di S.A.D. (da 2 a 4 ore consecutive) e si sviluppa anche su sette giorni. Le famiglie interessate a questo servizio sono prevalentemente coinvolte nella cura di persone con Alzheimer o di più anziani contemporaneamente. L'attivazione di questo servizio ha portato ad un notevole aumento di ore lavorate, con la necessità, quindi, di procedere a nuovi incarichi. Questo servizio, proprio perché rivolto a persone molto compromesse, ha però una **forte componente di variabilità** che ha comportato, almeno nel primo periodo di sperimentazione, una ricaduta sulla stabilità dell'impiego del personale coinvolto, aumentando il ricorso alla prestazione occasionale.

Questo servizio ed il "Sollievo" hanno confermato la **necessità di disporre di alcuni operatori in servizio anche la domenica**, ed è sorta così la necessità di rinegoziare le disponibilità ed attivare nuovi contratti che comprendessero anche il sabato e la domenica come giornate lavorative.

Tra i Comuni dotati di proprio personale, nel 2009 il Comune di **Nembro** ha fatto un maggior ricorso a **generAzioni** sia per le sostituzioni nei periodi di ferie sia per la copertura di periodi di malattia del proprio personale.

In alcuni Comuni (Aviatico, Colzate, Fiorano, Gazzaniga, Villa di Serio) non si è raggiunto il numero minimo di ore di servizio previste dal contratto. Sono stati fatti incontri con gli Assistenti Sociali, gli Assessori ed i Responsabili di Servizio, nei quali i Coordinatori hanno portato proposte **mirate per finalizzare il residuo di "impegno di spesa"** ad uno sviluppo del S.A.D. e ad una maggior conoscenza dei servizi rivolti agli anziani. In alcuni comuni le proposte sono state accettate e nel corrente anno si stanno sviluppando i progetti proposti (ad es. **Aviatico**), in altri, non è stata accolta nessuna delle proposte fatte, in altri invece non si è dato seguito a progetti purse presentati ed approvati.

Pur a fronte di un comune regolamento, approvato da tutte le Municipalità dell'Ambito Territoriale, le **modalità operative di gestione del S.A.D. sono ancora molto diverse**; ad esempio sul fronte del rapporto tra Comuni e cooperativa in merito alla suddivisione dei ruoli tra Assistente Sociale, Coordinatore, alla periodicità della presenza nelle équipes, alla gestione della "quotidianità" dei rapporti con l'utenza, ...



2 Con il mese di ottobre 2009 è terminata la terza - ed ultima - annualità del **Sollievo Domiciliare Demenze**, progetto gratuito per le famiglie sostenuto da un finanziamento della Fondazione della Comunità Bergamasca e dal contributo della Società dei Servizi Socio-Sanitari Valle Seriana. Come nel 2008 All'interno di questo servizio sono stati **avviati due gruppi di auto mutuo aiuto per i familiari**.

3 Dal febbraio 2009 **generAzioni** ha ricevuto dalla Società dei Servizi Socio-Sanitari Valle Seriana l'accreditamento per gestire i **Voucher di Sollievo** rivolti a famiglie che si occupano di persone con gravi fragilità. Questi Voucher, finanziati dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, hanno - di fatto - raccolto il testimone del "Sollievo Domiciliare" modulandosi con un'offerta minima di 2 ore ad intervento, fino ad arrivare ad un massimo di 7 ore consecutive. Sono stati utilizzati dalle famiglie prevalentemente per la copertura di assenze dell'Assistente Familiare o del care-giver principale. Il **giorno festivo** è stato richiesto da **1/3 delle famiglie**. Nel 2010 proseguirà la realizzazione dell'esperienza dei Voucher di Sollievo solo per chi li aveva attivati nel 2009; non sono previste infatti risorse economiche ad hoc per il rifinanziamento del progetto.

4 Sul fronte dell'A.D.I. l'anno ha visto il passaggio a **generAzioni** sia della **responsabilità della prima visita** - e quindi della stesura del **Piano Assistenziale Individualizzato** da parte delle nostre Infermiere - sia della raccolta delle impegnative fatta presso la cooperativa. E' stata inoltre richiesta la raccolta e l'implementazione di dati riguardanti le persone che si rivolgono al servizio. Questa **notevole mole di lavoro** ha occupato in modo prevalente i servizi di segreteria, sia nei momenti gestiti dal personale dedicato, sia in quelli (pomeridiani) dove la segreteria è presidiata dai Coordinatori. E proprio l'**afflusso di persone "a sportello"** ha messo in evidenza la **non adeguatezza della nostra sede operativa**, poco accogliente e poco riservata, sia per ricevere persone esterne, sia per il maggior numero di operatori che gravitano contemporaneamente su un piccolo spazio.

La presenza dei familiari in sede, anche se solo per portare le "impegnative", diventa però un **momento forte per far conoscere la cooperativa** e avvicinarla alle famiglie. Il momento dell'accoglienza dei familiari è un momento importante, nel quale, pur nelle difficoltà di spazi, si cerca di essere veramente **"accoglienti"** e di **ascoltare le persone che si rivolgono al servizio**, anche con piccoli gesti (far sedere le persone mentre si raccolgono informazioni) non usuali in condizioni di "sportello".

Si è cercato anche di ampliare le possibilità di prenotazione "fuori orario" mettendo a disposizione dei familiari le **cassette della posta** sia presso la sede che presso il **Centro Diurno Integrato di Ranica** (azione di miglioramento prevista nel Patto A.D.I. del 2009).

Quest'anno ha visto il **consolidarsi dell'orientamento sanitario del servizio**, con un aumento delle ore dedicate al servizio infermieristico, un aumento delle richieste di fisioterapia ed una sostanziale diminuzione delle ore assistenziali. Nel corso dell'anno si è assistito a qualche richiesta di supporto da parte dello Psicologo, sia rivolta al paziente, che al sostegno del nucleo familiare.

Anche i **prelievi ematici domiciliari** - in media **223 mensili** - si sono confermati molto rilevanti come nel 2008.

Il complesso di questi cambiamenti ha portato alla necessità di attrezzarsi in modo diverso anche dal punto di vista organizzativo.

Si è quindi **aumentato l'investimento sul Coordinamento, istituendo un Coordinatore Infermieristico**, e dopo una fase di riaggiustamento si sono poste le condizioni per **costituire dal gennaio 2010 una rinnovata équipe infermieristica**, composta da 6 Infermiere, 4 delle quali dipendenti della cooperativa (con 2 libere professioniste), invertendo una tendenza consolidata negli anni precedenti, che vedeva una prevalenza di libere professioniste.



COLLOCAZIONE "PACCHETTI" DI SOLIEVO

FERIALI E SABATO MATTINA	42%
DOMENICA E FESTIVI	31%
FERIALI 17-21 E SABATO POM	28%





5 Al Centro Diurno Integrato di Ranica abbiamo vissuto un anno piuttosto difficile. Dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto 2009/2011, vi era una forte aspettativa verso questo servizio, soprattutto perché il progetto presentato prevedeva diversi sviluppi. Nel corso dell'anno invece, in parte perché il Consiglio di Amministrazione della Fondazione S. Antonio era in scadenza (in attesa dello svolgimento delle elezioni comunali), **non è stato realizzato nessuno dei progetti presentati** (tra cui l'Alzheimer Café progettato con l'Associazione Primo Ascolto Alzheimer, ed uno Sportello di Ascolto per i Familiari).



Le attese, e il differimento delle decisioni hanno portato alla impossibilità di portare a termine alcuni progetti, **perdendo anche possibili finanziamenti** (ad es. da parte dell'ASL per l'estensione dell'apertura del C.D.I. al sabato).

Nel corso dell'anno si sono **confermati alcuni problemi strutturali** (palestra e sala da pranzo al piano terra, altri spazi al primo piano) ancora più evidenziati dalle caratteristiche dell'utenza attuale, con demenza. Sono stati attuati dalla Fondazione S. Antonio alcuni lavori sulla struttura, per tamponare momentaneamente la situazione, non riuscendo però a portare tutti gli spazi necessari per il funzionamento del C.D.I. sullo stesso piano come da obiettivo dichiarato.

Si è **potuto sviluppare un progetto di "Case Management"** in accordo con gli Assistenti Sociali dei Comuni che afferiscono a questo servizio all'interno dei progetti di miglioramento richiesti dall'ASL di Bergamo; inoltre nel corso dell'anno è proseguito un **gruppo di auto-muto aiuto**, rivolto a familiari degli anziani che frequentano il servizio grazie all'investimento assicurato da **generAzioni**.

Il C.D.I. ha raggiunto nel 2009 una media di copertura del **92% dei posti disponibili**; infatti, valutate le condizioni strutturali, in accordo con il Servizio Vigilanza dell'ASL si è deciso di non superare le **25 presenze contemporanee**, pur a fronte di un accreditamento per 30 posti. Verso la fine dell'anno si è registrato un **calo delle frequenze**, confermato anche nel 1° trimestre del 2010.



6 Nel 2009 si è mantenuto attivo il nostro servizio di **Assistenza a Domanda Diretta** che riesce - in alcune particolari situazioni - ad offrire un sostegno diretto a sistemi familiari che non trovano una rispondenza completa dalla rete di offerta "pubblica". Abbiamo seguito **23 persone**: sono stati attivati 12 servizi infermieristici, 3 fisioterapici, 5 podologici, 1 di supporto socio-assistenziale, 1 counseling geriatrico ed 1 accompagnamento.

7 La **Consegna Pasti ad Albino** è proseguita con il sistema integrato delle consegne (pasti caldi dal lunedì al sabato, "legame freddo" per le festività infrasettimanali). L'utenza - in media **77 persone al mese** - ha confermato il proprio **gradimento per la "relazione di cura"** da parte dei nostri operatori (dialogo, monitoraggio delle condizioni generali dell'anziano e della sua casa, ...); si tenga conto che per alcuni anziani è l'unico incontro quotidiano!



In media sono stati consegnati **1.680 pasti al mese**. I pasti in **"legame freddo"** a persone in condizioni di maggior fragilità sono stati nel pari a **285**.

8 E' proseguito il servizio svolto nella **Casa Famiglia delle suore Orsoline di Gandino** da alcune O.S.S. della cooperativa. La struttura è molto accogliente ma la sua forma, con stanze poste sui quattro lati di un quadrato (che segue la forma del chiostro) rende piuttosto difficile il "controllo" dei movimenti delle suore. Inoltre le stanze ed i corridoi risultano piuttosto piccoli per il passaggio di carrozzine, per le quali non erano predisposte. La volontà dichiarata delle Suore è quella di voler **mantenere una "struttura familiare"** ed in questo senso si muove il nostro personale, ma vi sono momenti in cui sono presenti in contemporanea suore in condizioni di salute molto precarie, che richiederebbero interventi più "specialistici". Inoltre una complessità di questo servizio è data dalla difficoltà di coordinamento con il personale di un'impresa di pulizie a cui è tutt'ora assegnata una parte dell'assistenza.



IL FATTURATO E LA LIQUIDITÀ

Il fatturato è confermato intorno a € 1 MLN con la chiusura in leggero attivo per il 3° anno consecutivo.

Per la prima volta dalla costituzione della cooperativa il fatturato non è cresciuto, segnalando una sorta di "saturazione" nelle potenzialità rispetto al territorio ed alla tipologia di utenza e servizi realizzati!

La capacità di **generAzioni** di gestire correttamente la **dimensione economico-finanziaria** è testimoniata dall'**ottima valutazione bancaria** del triennio (basso rischio bancario espresso dal "Rating").

L'**autofinanziamento** con il **prestito soci**, è proseguito; si sono confermati l'equilibrio "costi-ricavi" dei servizi in gestione, la buona tempistica di pagamento da parte della Committenza ed il contenimento e la razionalizzazione di alcuni costi interni.

La **redditività dei servizi si conferma "limitata"**; c'è la capacità di "pareggiare le spese" senza accantonare riserve significative per affrontare investimenti di consolidamento e/o sviluppo dei servizi e della cooperativa stessa.

I **Committenti Istituzionali** del 2009 sono stati 22.

Riclassificando i ricavi per fonte notiamo che le entrate di **generAzioni** sono dipese al **28%** dall'**ASL** di Bergamo, seguita dalla **Fondazione S. Antonio di Ranica** (16%), dal **Comune di Albino** (12%) e dalle **Suore Orsoline di Gandino** (8%).

La **dipendenza** dal maggior committente è cresciuta dal 21% al 28%.

Il **65% del fatturato** della cooperativa dipende da **4 Committenti** così come nell'anno precedente (si può notare il "venir meno" della Fondazione Cuni di Villa di Serio).

Il **ruolo delle famiglie** nell'acquisto diretto dei servizi - seppur cresciuto nel numero - è calato nel "volume economico" incidendo per lo 0,6% del fatturato.

Le **liberalità** a sostegno sono invece **cresciute** anche se incidono solo per lo **0,4%** del fatturato complessivo.

RISULTATO ESERCIZIO	2007	2008	2009
Fatturato	965.122	1.061.797	1.013.859
Utile / Perdita	18.608	4.682	11.731
% su fatturato	1,9%	0,4%	1,2%

RATING BASILEA II	2007	2008	2009
Classificazione al 31/12	2	1	1

TIPOLOGIE DI PRESTITI	2007	2008	2009
Prestito Soci	47.000	57.500	46.806
Finanziamento	25.000	5.000	0
Prestito Infuttifero	40.000	0	0
Anticipi Fatture	0	0	0
Anticipi Fatture "Scadute"	0	0	0
Fido di Cassa	0	0	0
Totale	772.000	62.500	46.806
Rilevanza Prestito Sociale	42%	92%	100%

RICLASSIFICAZIONE RICAVI	2007	2008	2009
ASL Bergamo	-	169.869	286.152
Fondazione S. Antonio - Ranica	326.657	218.345	166.072
Comune Albino	125.181	102.659	123.310
Suore Orsoline di Gandino	54.980	75.573	86.025
Comune Leffe	55.515	57.810	50.509
Comune Fiorano al Serio	27.812	25.220	33.489
Comune Gazzaniga	34.891	39.709	30.881
Comune Gandino	33.646	38.350	28.555
Società Servizi Valseriana	19.230	14.423	26.762
Fondazione Comunità Bergamasca	20.000	25.000	25.000
Comune Pradalunga	19.715	19.965	23.925
Comune Canigo	15.185	17.456	20.733
Comune Villa di Serio	25.908	18.388	19.288
Magazzino materiali di consumo	10.234	7.568	13.095
Comune Cazzano S. Andrea	7.053	8.727	12.197
Comune Selvino	11.238	13.237	11.095
Comune Peia	6.423	6.600	9.259
Famiglie (assistenza diretta)	11.689	11.622	5.946
Liberalità	1.870	700	4.539
Altri Comuni ed Enti	25.510	31.580	34.691
Fondazione Cuni - Villa di Serio	131.520	156.833	531
Totale	965.122	1.061.797	1.013.859
Rilevanza % maggior Committente	34%	21%	28%

NB - SINÒ ALL'APRILE 2008 GESTIVAMO L'ADISU IN CARICO DELLA FONDAZIONE S. ANTONIO



LA RIPARTIZIONE DEL REDDITO

Un aspetto da noi considerato interessante è la misura della **ripartizione del reddito generato ai differenti "portatori di interessi"**; possiamo notare:

- secondo il principio della **mutualità interna** (*Statuto Art. 3 - Scopo Mutualistico*) che l'**86%** del reddito è stato ripartito tra i **portatori di interessi interni a generAzioni** (soci, lavoratori dipendenti).
- secondo il principio della **mutualità allargata**, che caratterizza la cooperazione sociale riconosciuta ai sensi della L. 381/91, sottolineiamo come sia stato impegnato:
 - il **2,9%** verso le **organizzazioni Cooperative** per quote associative e la fruizione di servizi
 - l'**8,8%** verso **soggetti privati** (ditte, imprese, negozi, assicurazioni) per lo più del territorio dai quali si sono acquisiti beni e servizi.

RIPARTIZIONE REDDITO TRA I PORTATORI DI INTERESSI	2007	2008	2009
Lavoratori Dipendenti e Collaboratori (salari)	537.697	625.419	497.629
Soci Lavoratori (compensi)	280.430	308.000	351.598
Imprese Private (acquisti materiali e servizi)	72.599	74.587	88.865
Organizzazioni Cooperative (servizi e adesioni)	24.157	25.615	29.067
Stato ed altri Enti (imposte varie)	19.560	19.136	23.879
Generazioni (utile)	18.608	4.682	11.731
Soci (interessi prestito sociale e ritorno)	9.571	2.884	10.037
Banche (spese e interessi passivi)	2.500	1.474	1.054
Totale	965.122	1.061.797	1.013.859

In termini di ripartizione del reddito va notato che, anche nel 2009, la cooperativa ha **figurativamente fornito reddito alle comunità locali** in relazione a **servizi resi senza esporre costi** per onorare quanto previsto contrattualmente e per far fronte a particolari esigenze dell'utenza o a difficoltà connesse al territorio vallare.

Si tratta quindi di **"risparmi" assicurati in prevalenza agli Enti Committenti** (Comuni, ASL, Fondazioni) per un valore **"commerciale" pari a € 50.000 !**

Si tratta di **impegni necessari per assicurare la qualità nella quotidiana gestione dei servizi** che, di conseguenza, **sottraggono a generAzioni risorse economiche per condurre investimenti o migliorare la sostenibilità personale del lavoro.**

ORE INVESTIMENTO DELLA COOPERATIVA	2007	2008	2009
Coordinamento	576	369	450
Sostegno Psicologico	527	398	146
Servizio Accoglienza e Segreteria	1.052	931	1.185
Rendicontazione ADI	157	512	655
Affiancamenti e Conoscenze utenza	694	427	150
Totale ore	3.006	2.637	2.586
Valore commerciale in €	54.000	48.000	48.000
% su fatturato	5,6%	4,5%	4,6%

IL "5 X MILLE"

Nel corso del 2009 è pervenuto alla cooperativa - da parte dell'Agenzia delle Entrate - il versamento dell'importo che i contribuenti hanno destinato a **generAzioni** avvalendosi della possibilità di scelta introdotta con il cosiddetto "5 x mille".

Si tratta di **€ 1.808**, risultato della **sceita** che **60 cittadini** hanno effettuato con la dichiarazione dei redditi effettuata nel 2008 in relazione **all'anno fiscale 2007**. Il risultato è stato inferiore a quello dell'anno precedente (- € 355, - 24 scelte).

I fondi sono stati impiegati per l'**ordinario sostegno alle attività della cooperativa** rendicontate nel presente Bilancio Sociale.

Se il "5 x mille" diverrà una misura strutturale (cioè certa e stabile) sarà possibile prevedere preventivamente una finalizzazione "ad hoc".





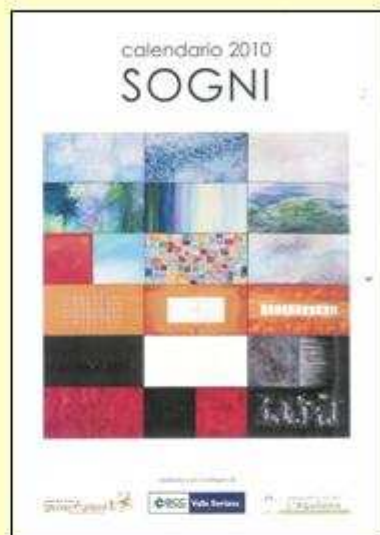
LE PROSPETTIVE PER L'ANNO 2010

Come consuetudine, prima del S. Natale 2009 e nel mese di gennaio 2010, si è **donato il calendario** da parete alle famiglie con anziani che beneficiano dei servizi della cooperativa.

Il tema "Sogni" ben rappresenta i desideri che **generAzioni** vorrebbe riuscire ad esprimere, consolidando quanto indicato nelle linee di indirizzo del **Piano di Sviluppo Sostenibile** della cooperativa per il triennio 2009/2011.

L'**obiettivo strategico** è confermato nello sviluppare **mutualità comunitaria** con un maggiore **coinvolgimento delle famiglie con anziani** attraverso:

- **l'incremento di una base sociale diversificata, evolvendo verso una maggiore appartenenza** (aumento numero soci, adesione di più tipologie di portatori di interesse, coinvolgimento nella progettazione, ricapitalizzazione sociale, incremento del prestito soci, ...).
- **l'aumento del grado di autonomia gestionale della cooperativa** (ad es. con l'accreditamento diretto, con una maggiore riconoscibilità, con il reperimento di fonti di finanziamento, ...).



Con il mese di gennaio 2010 si è proceduto all'**assunzione di 6 nuovi operatori** (per lo più Infermieri e Fisioterapisti), mentre per il periodo marzo-aprile si è programmata l'assunzione di **altre 7-8 operatrici A.S.A.** al fine di stabilizzare l'intervento nei servizi e, ove possibile, "fidelizzare" operatori che negli anni precedenti avevano offerto collaborazioni sporadiche.

In un periodo di "crisi economica e del lavoro" ci sembra un **contributo importante in termini di fiducia e corresponsabilità sociale** che **generAzioni** può offrire al territorio della Valle Seriana.

Dal punto di vista della "tenuta" economico-finanziaria il 2010 si è aperto all'insegna dell'**incertezza**; sono infatti in **scadenza i contratti dei S.A.D.** (al 30/06/10) e della **Consegna Pasti** (al 31/08/10).

Appare evidente che per pianificare lo sviluppo della cooperativa è necessario **disporre di un orizzonte temporale almeno triennale**; l'Assemblea dei Soci del dicembre 2009 ha quindi espresso alcuni **indirizzi** da assumere con "prudenza":

- **acquisto di una sede sociale ed operativa;**
- **verifica della possibilità di accreditamento diretto alla cooperativa di un C.D.I.** (ad es. Albino, e/o Ranica);
- **esplorazione della fattibilità di realizzare una "Casa Famiglia" per anziani**, quale forma di residenzialità leggera a sostegno della domiciliarità in sinergia con l'Ambito Territoriale;
- **rinforzo dell'"alleanza terapeutica" con le famiglie a tre livelli**: dall'intervento domiciliare (con il Piano Assistenziale Individualizzato), alla condivisione di progettualità di servizi sino a giungere al coinvolgimento nell'orientamento gestionale della cooperativa (partecipando al Cd'A ed all'Assemblea dei Soci);
- **incremento della ricapitalizzazione della cooperativa**, cercando di accedere all'operatività del **Fondo Jeremie FSE** presentando domanda alla BCC (hanno formulato richiesta 14 soci per un valore complessivo di ricapitalizzazione pari ad € 56.000);
- **favorire il miglioramento organizzativo** della cooperativa (ad esempio con la messa in opera di un sistema informatizzato di rilevazione presenze ed interventi) che possa essere propedeutico anche all'implementazione del progetto "Carta Famiglia" da condursi in stretto raccordo con i familiari care-givers.

Il 2010 vedrà anche l'avvio di un **Voucher Demenza** promosso dall'ASL di Bergamo che ci ha visti - insieme ad altri Enti Accreditati, Rappresentanti di Organizzazioni di Volontariato e Referenti dell'ASL e delle Municipalità - direttamente coinvolti nella fase di ideazione nei primi mesi dell'anno.



IL RISULTATO ECONOMICO 2009

Il 2009 chiude sostanzialmente in **pareggio**!

In un periodo storico nel quale la "crisi" generale - in particolare nella finanza pubblica e nella "nostra" Valle Seriana - si è confermata consistente, ci sembra un **buon risultato aver confermato questo equilibrio**.

Le riserve e il capitale sociale possono così ricevere un (piccolo) impulso.

Il Consiglio di Amministrazione, in sede di determinazione del risultato di gestione, ha inteso **valorizzare l'impegno profuso da parte dei soci-lavoratori** (Statuto Art. 3 - Scopo Mutualistico) e proseguire il **consolidamento della situazione patrimoniale di generAzioni**.

In conformità a quanto previsto dalle normative, dal nostro Statuto (Statuto Art. 23 - Ristorni) e dal Regolamento sui Ristorni approvato nell'Assemblea Soci del 19/12/2008 il C.d'A ha calcolato il **ristorno** nella misura complessiva di **€ 8.000** per i **23 soci-lavoratori** presenti nel corso dell'anno 2009 e tutt'ora attivi, mediante **aumento del numero delle quote sociali** (+320 quote complessive).

Il C.d'A propone all'Assemblea, al netto del ristorno, la seguente destinazione dell'**utile di esercizio**, pari ad **€ 11.731**:

- versamento del 3% dell'utile pari a **€ 352** ai **Fondi Mutualistici per la Promozione e lo Sviluppo** della cooperazione ai sensi dell'art. 11 della L. 59/92;
- destinazione a **riserva legale indivisibile** del 30% dell'utile pari a **€ 3.519**;
- il rimanente dell'utile, viene destinato a **riserva straordinaria indivisibile** a norma dell'art. 12 L. 904/77, per un totale di **€ 7.860**.

Albino, 20 marzo 2010

Bruno Cantini, presidente

Maria Teresa Di Conza, vice-presidente

Maria Cortinovis, consigliere

Laura Nervi, consigliere

Simona Brusamolino, consigliere

[Firma Bruno Cantini]
[Firma Maria Teresa Di Conza]
[Firma Maria Cortinovis]
[Firma Laura Nervi]
[Firma Simona Brusamolino]



IL PREMIO "MERCURIO D'ORO" CITTA' DI BERGAMO CONSEGNATO A MILANO IL 22 FEBBRAIO DEL 2009